



[IV EDIZIONE – SETTEMBRE 2009]

RACCONTO III CLASSIFICATO

## Il mare di un giorno

[Antonio Granci]

**S**to guardando una foto che ho ritrovato per caso. Un mare calmo e specchiante, una spiaggia deserta, un orizzonte di scogli. E una piuma, lasciata forse da un gabbiano.

Posso accostare un ricordo a quest'immagine stampata. E' la foto dei miei vent'anni. E' la foto dei miei giorni con Federica.

Federica e io eravamo compagni di corso all'università. Stessa facoltà, medicina. Stessa voglia di curare e guarire il mondo.

C'eravamo conosciuti sui banchi delle lezioni di chimica, quando ancora ci appariva lontano il momento in cui avremmo potuto indossare il camice e auscultare, visitare, fare diagnosi, come medici veri. Nessuno dei due amava quelle formule fredde e severe, anche se le consideravamo un passaggio obbligato per quello che sarebbe arrivato poi.

Dopo le prime occasioni, in cui c'eravamo trovati per caso a fianco a fianco, avevamo preso l'abitudine di scegliere sempre due posti vicini.

Il primo che arrivava occupava il posto anche per l'altro. Poi ci vedevamo in biblioteca a parlare sommessamente dietro una montagna di libri, e tra discorsi di solfati e permanganati s'inserivano i nostri sogni.

Federica aveva il sole negli occhi.

I Sogni nel Cassetto  
**PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®**  
www.isogninelcassetto.it



[IV EDIZIONE – SETTEMBRE 2009]

Una complicità crescente ci avvolse, come una nevicata attesa, quando si è bambini, per uscire a scherzare e divertirsi. Finché un giorno, a bordo del mio scooter sgangherato, decidemmo di andare al mare.

Era una splendida giornata di maggio. La spiaggia deserta ci ospitò seducente e discreta, e ci sedemmo sulla sabbia, il vento su di noi come una carezza leggera. Poi iniziammo a correre, senza un motivo, senza una meta, come una fuga dal mondo, da noi stessi, come anime distaccate e sole che si ritrovavano dopo il buio della separazione. L'amore nacque dalla nudità dei nostri corpi e dei desideri, che ci regalarono minuti d'incoscienza e follia, tra il timore di scoprirsi e di essere scoperti.

Ci rivestimmo in fretta e corremmo ancora, fino ad incontrare un piccolo chiosco vicino alla strada. Prendemmo qualcosa. Federica scelse un *chinotto* e io feci altrettanto, pur non potendolo proprio soffrire.

Non ho mai sopportato il sapore caramellato e stucchevole di questa bevanda.

Ma quel giorno non volevo fare assolutamente nulla di diverso da quello che faceva Federica. Era il mio modo di farle capire che di lei mi piaceva tutto. Proprio tutto.

Tornammo a casa. Dopo pochi giorni i corsi universitari s'interruppero per le vacanze. Federica tornò dai suoi, in una città del nord di cui io dimenticai presto il nome. Nel successivo anno accademico non la ritrovai. Seppi da alcuni nostri colleghi di corso che si era trasferita all'università di una città diversa dalla nostra.

Non la rividi più.

Un giorno tornai nel luogo dove avevamo trascorso i nostri momenti più felici. La spiaggia era ancora deserta e io scattai una foto. Quella che adesso sto tenendo fra le mie mani. Un modo in più per ricordarmi di Federica.

I Sogni nel Cassetto  
PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®  
www.isogninelcassetto.it



[IV EDIZIONE – SETTEMBRE 2009]

Rettangoli di carta sono le fotografie, che ci restituiscono i ricordi, per un attimo li afferrano e li sottraggono alla devastazione della nostra mente, al tempo che passa inquieto, al nostro vivere che è ogni giorno morire e rinascere.

Dovunque sei, Federica, possa raggiungerti il mio grazie per avermi donato un frammento della tua vita e la struggente, indelebile nostalgia del nostro mare di un giorno.

FINE

--

© ANTONIO GRANCI [antonio.granci@tele2.it]  
Questo racconto è di proprietà del legittimo autore  
ed è qui pubblicato in licenza creative commons.

I Sogni nel Cassetto  
**PREMIO LETTERARIO ALOIS BRAGA®**  
[www.isogninelcassetto.it](http://www.isogninelcassetto.it)

Proprietà letteraria riservata  
E' vietato qualsiasi utilizzo per scopi commerciali

© 2009 l'autore per il contenuto dell'opera  
©2009 [www.isogninelcassetto.it](http://www.isogninelcassetto.it) per l'editing online